



Scheda di Botanica N. 28- Fg. n. 1

Cercis siliquastrum L.

Albero di Giuda



Forma biologica: P scap - Fanerofite arboree. Piante legnose con portamento arboreo.

Descrizione: albero caducifoglio (alto 3-8(10) m, con **fusto** per lo più irregolare e contorto; corteccia bruno-rossastra scura, da giovane liscia, poi con fini screpolature; rami irregolari grigi-rossastri; apparato radicale ramificato e profondo.

Foglie: alterne cuoriformi-orbicolari (diam. 5-10 cm), semplici, glabre ed intere, glauche di sotto, verdi più scure superiormente, con picciolo di 2-6 cm; nervature palmate che non raggiungono il bordo fogliare.

Fiori: ermafroditi schiudentesi appena prima della fogliazione, pedunculati, raccolti in fascetti densi inseriti direttamente sul fusto e sui rami vecchi (caulifloria); **corolla** a struttura papilionacea, color rosa-porporino o violacea con vessillo più piccolo delle ali; .

Frutto: a legumi glabri, lineari, compressi, bruno-rossastri, lunghi fino a 10 cm, contenenti 10-14 semi ovali, duri, bruno-nerastri..

Tipo corologico: S-Europ. - Europa meridionale - W-Asiatica

Antesi: (Fioritura): Marzo - Aprile

Distribuzione in Italia: Presente in tutta Italia

Habitat: In boschi termofili di latifoglie (in particolare con la roverella), boscaglie e macchie; predilige suoli calcarei e rocciosi; da 0 a 800 m.

Etimologia: Il nome generico, dal greco "kerkis", significa "navetta (o spola) da tessitore", perché a tale strumento rassomiglierebbe il legume delle piante; l'epiteto specifico, dal latino, con riferimento (in negativo: "siliquastrum" = "falso carrubo") al carrubo (Ceratonia siliqua). Il nome comune "albero di Giuda" si rifà alla leggenda secondo la quale l'apostolo Giuda, dopo il pentimento per il tradimento di Cristo, si sarebbe impiccato a quest'albero; secondo altri, il riferimento sarebbe alla Giudea, regione del Medio Oriente dove la pianta era - ed è - molto comune.

Curiosità: Si riporta che i fiori, melliferi, si possano friggere o mescolare alle insalate e conservare sott'aceto o in salamoia come i capperi e che i semi siano farinosi e nutrienti. Merita un cenno l'uso del legno, rosso-bruno a fine tessitura, duro, ma poco pesante, utilizzato per lavori d'intarsio, pezzi torniti e piccoli contenitori.

Tassonomia filogenetica

Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta - (Angiosperme)
Classe	Magnoliopsida - (Dicotiledoni)
Ordine	Fabales
Famiglia	Fabaceae
Genere	<i>Cercis</i>
Specie	<i>C. Siliquastrum</i>



Scheda di Botanica N. 28 - Fg. n. 2
Cercis siliquastrum L.





CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

"Riviera del Brenta"

Scheda di Botanica N. 28 - Fg. n. 3
Cercis siliquastrum L.



Foto scattate Monte Cinto - Colli Euganei il 29 marzo 2014

(Piera - Emilio)